

Codice DB2102

D.D. 17 dicembre 2013, n. 314

POR FESR 2007/2013 - Bando di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale sui "Sistemi Avanzati di produzione - 2008" (D.G.R. n. 10 - 8448 del 27/03/2008). Revoca del finanziamento concesso all'azienda Studio Paleologo s.r.l., partner del progetto "F.i.de.l.e.s.". Recupero della somma indebitamente fruita di 34.967,83 euro, maggiorata degli interessi di legge.

Premesso che:

con Deliberazione n. 10 - 8448 del 27 marzo 2008 la Giunta Regionale ha approvato i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione dell'incentivo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale presentati in base al bando regionale sui "Sistemi Avanzati di Produzione per l'anno 2008" (di seguito "Bando");

con D.D. n. 44 del 08/04/2008 è stato approvato il bando per l'accesso all'incentivo in argomento, la cui graduatoria finale è stata approvata con la successiva D.D. n. 247 del 23/12/2008;

tra i soggetti beneficiari del bando figura l'azienda Paleologo s.r.l., partner del progetto identificato con l'acronimo "F.i.de.l.e.s.";

il finanziamento regionale assegnato in forma di contributo a fondo perduto al progetto "F.i.de.l.e.s" ammonta complessivamente a 658.922,10 euro, di cui 75.296,80 euro destinati a favore dell'azienda Studio Paleologo s.r.l.;

sulla base della documentazione rendicontativa presentata da Studio Paleologo s.r.l., in data 15/05/2012 Finpiemonte S.p.A. – ente gestore del bando –ha provveduto ad erogare all'azienda suddetta la somma di 34.967,83 euro;

da visura camerale risulta avviata nei confronti della azienda citata la procedura di scioglimento e liquidazione (*data atto: 03/09/2012 – data iscrizione: 18/09/2012*);

ai sensi della disciplina che regola la gestione dei fondi POR-FESR, richiamata all'art. 15 comma 3 del "Bando, la Regione Piemonte con nota n. 2649/DB2102 del 28/05/2013 ha comunicato al liquidatore l'avvio della procedura di revoca del finanziamento assegnato e recupero delle somme già erogate;

precisato che in conformità alla Legge 241/90 ed alla L. R. n. 7/2005, entro il termine di 20 giorni dal ricevimento della comunicazione di avvio del procedimento, possono essere presentate per iscritto eventuali controdeduzioni, corredate da idonea documentazione;

atteso che decorso tale termine, senza che siano state fatte pervenire le osservazioni o controdeduzioni, oppure nel caso in cui le osservazioni o le controdeduzioni formulate non siano ritenute in tutto o in parte accoglibili, si può procedere all'adozione del provvedimento di revoca del contributo con conseguente obbligo di restituzione dell'agevolazione indebitamente fruita;

rilevato che, non essendo pervenuta nei termini previsti all'ufficio regionale competente alcuna comunicazione in merito da parte dei soggetti interessati, sussistono le condizioni per procedere all'adozione del provvedimento di revoca e recupero delle somme indebitamente fruita;

precisato che, al fine di assicurare l'omogeneità tra i diversi bandi finanziati a valere sul POR-FESR 2007/2013 ed in applicazione di quella che appare la normativa europea cogente, l'Autorità di Gestione del POR-FESR con propria Determinazione n. 3/DB1600 del 08/01/2013, ha ritenuto opportuno individuare un unico tasso di interesse da applicarsi per il recupero degli aiuti indebitamente percepiti, ritenendo che il tasso da applicare sia quello determinato dalla Commissione europea in applicazione della Comunicazione 2008/C 14/02 (pubblicata sulla G.U.E. in data 19/01/2008);

precisato che l'orientamento assunto dall'Autorità di Gestione del POR-FESR è stato recepito dalla Direzione Innovazione, Ricerca e Università e Sviluppo Energetico Sostenibile con la Determinazione n. 4/DB2100 del 25/01/2013.

Tutto ciò premesso;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRIGENTE

Visti

la Legge 7 agosto 1990 n. 241 art. 21-octies, comma 2;

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/01.

l'art. 17 della L.R. 23/2008;

l'art. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";

vista la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale del 5 luglio 2013 prot. 683/SB0100;

l'art. 15 del Bando regionale "Sistemi Avanzati di produzione per l'anno 2008";

la D.D. n. 3/DB1600 del 08/01/2013;

la D.D. n. 4/DB2100 del 25/01/2013;

determina

- di revocare l'agevolazione pari a 75.296,80 euro concessa nell'ambito del Bando sui "Sistemi avanzati di Produzione per l'anno 2008" (POR FESR 2007/2013) all'azienda Studio Paleologo s.r.l. partner del progetto identificato con l'acronimo "F.i.de.l.e.s." e di procedere al recupero della somma erogata di 34.967,83 euro, maggiorata degli interessi di legge;

- di dare mandato a Finpiemonte S.p.A., soggetto gestore del "Bando", di provvedere al recupero della somma indebitamente fruita da Studio Paleologo s.r.l. che ammonta a 34.967,83 euro maggiorata degli interessi di legge.

La presente determinazione non è soggetta agli obblighi di pubblicazione derivanti dall'art. 26 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12/10/2010 n. 22 "Istituzione del Bollettino telematico della Regione Piemonte".

Il Dirigente
Erica Gay